

23 febbraio 2008 ASSEMBLEA ANNUALE

Cari colleghi, il 2007 è stato un anno di grande impegno, difficile, denso di avvenimenti e ricco di attese e di risultati. Come ogni anno, si rinnova il momento in cui si è chiamati a fare un bilancio e mi sembra opportuno fare il punto della situazione informandovi in merito alle iniziative ed alle attività realizzate e lasciare poi spazio a voi, nel dibattito, per commenti e suggerimenti.

Vogliamo ora ricordare i momenti più significativi del 2007, gli avvenimenti che, direttamente od indirettamente, hanno caratterizzato l'attività del Collegio.

Quelli appena trascorsi sono stati dodici mesi intensi e difficili, segnati dalla perdurante preoccupazione per l'emergenza infermieristica e l'attesa per l'approvazione della legge sugli Ordini Professionali e la nascita dell'ordine delle professioni infermieristiche.

Un anno che ha visto, nonostante le presenti e immancabili resistenze, gli infermieri continuare nel cammino per il riconoscimento della loro competenza e professionalità.

Ricordiamo la prima conferenza nazionale IPASVI sulle politiche della professione infermieristica, un'occasione per tracciare le linee future della professione, partendo dal fatto che la Sanità non può fare a meno della professionalità degli infermieri, quali indiscutibili protagonisti ed alleati per la costruzione di una fase nuova del sistema sanitario.

Va ricordato il grosso lavoro fatto dalla Federazione Nazionale Collegi con la campagna "INFERMIERE PROTAGONISTA NELLA VITA VERA" per sostenere l'iniziativa di parlare ai giovani e alle loro famiglie, per incrementare il numero di accessi alla professione mediante una campagna informativa, promossa anche con la collaborazione del Ministero della Salute, del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Università. Gli incontri, organizzati dai Collegi provinciali IPASVI, sono stati tenuti dagli infermieri stessi e dagli studenti di infermieristica.

A luglio dalla Conferenza Stato-Regioni è stato approvato l'accordo per l'istituzione della funzione di coordinamento, dando attuazione all'art. 6 della legge n. 43/2006, che prevede, per tutti i profili delle professioni sanitarie, l'istituzione della funzione di coordinamento, per il cui accesso è previsto il possesso del master di I livello in management rilasciato dalle Università ed esperienza professionale almeno triennale.

La Federazione Nazionale IPASVI è intervenuta quando la Conferenza Stato-Regioni del 1° Agosto 2007 ha cercato di conciliare aspetti sindacali e professionali, contrattualizzando tutto; si è fatto poi rimando al contratto per le modalità di definizione delle funzioni di coordinamento.

E' stato presentato ricorso nei confronti di questo accordo, anche in relazione all'art. 5, modificato con la clausola di creare posti di coordinatori, agendo sulla dotazione organica infermieristica (diminuzione di posti di infermiere) per non avere oneri aggiuntivi.

A settembre è stata approvata la proroga, fino al 4 marzo 2008, del termine decadenziale della delega al Governo per l'istituzione degli Ordini delle Professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione.

Sempre di questo periodo è il provvedimento che esclude gli infermieri dalla legge di riordino della attività intramoenia nelle strutture sanitarie pubbliche (Ddl n. 1598). Il testo, di fatto, autorizza con una proroga lo svolgimento dell'attività intramuraria per i soli medici, mentre per gli infermieri e i tecnici sanitari il termine del 31 maggio 2007, per le prestazioni aggiuntive, è differito "fino alla definizione di tali prestazioni aggiuntive nell'ambito del contratto collettivo nazionale di comparto 2007-2009".

Si tratta, quindi, di continuare ad esprimere nelle sedi istituzionali e politiche le nostre ragioni a sostegno del riconoscimento agli infermieri del diritto di optare per il regime intramurario.

Con il Decreto Murst del 28 settembre 2007 si concretizza il lavoro fatto, a livello nazionale e regionale. Viene riportata di fatto la necessità di ampliare i posti al Corso di Laurea, in quanto l'offerta formativa deliberata è insufficiente rispetto all'esigenza del fabbisogno del Servizio Sanitario Nazionale. Con il decreto si invitano gli Atenei ad incrementare l'offerta formativa già per l'anno accademico 2007-2008 del 10% dei posti definiti con il D.M. 5 luglio 2007, in tal modo l'offerta formativa passa da 14.484 posti disponibili a 14.751.

Lo sforzo congiunto a livello nazionale, regionale, provinciale, con la campagna INFERMIERE PROTAGONISTA NELLA VITA VERA, ha registrato il raggiungimento dell'obiettivo prefissato con l'incremento complessivo, rispetto all'anno accademico 2006/2007, delle domande pari al 7%.

Lo scorso mese di ottobre, presso il Ministero della Salute a Roma si è insediato il Comitato Nazionale delle Scienze infermieristiche ed ostetriche con precisi obiettivi da perseguire con gruppi di lavoro.

1° Gruppo la formazione universitaria;

2° Gruppo applicazione della legge 251/00

3° Gruppo organizzazione dell'assistenza

Tra i 24 componenti, la professione infermieristica è ben rappresentata vi sono la Presidente Nazionale Annalisa Silvestro e due Presidenti Provinciali lombardi, Giovanni Muttillio e Stefano Citterio.

A dicembre, il Ministro della Salute ha firmato un decreto legislativo che prevede la costituzione di tre ordini.

Nel primo confluiranno gli Albi degli infermieri e degli infermieri pediatrici.

Nel secondo si affiancheranno alle ostetriche (che hanno già l'Albo) le professioni di fisioterapista, logopedista, podologo, ortottista e assistente di oftalmologia, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapista occupazionale ed educatore professionale.

Nel terzo con i tecnici di radiologia medica (che hanno già l'Albo) vi saranno i tecnici di laboratorio medico, i tecnici audioprotesisti, i tecnici audiometristi, i tecnici ortopedici, i dietisti, i tecnici di neurofisiopatologia, i tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione vascolare, gli igienisti dentali, i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e gli assistenti sanitari.

La crisi politica e le imminenti elezioni rischiano di ritardare ancora l'approvazione della legge sugli Ordini professionali. Il prossimo 4 marzo scade, poi, la delega concessa al Governo, prevista dalla legge 43/2007 per l'istituzione dei nuovi Ordini e Albi delle professioni sanitarie.

Il 2007 si può archiviare come un anno di profondo e continuo processo di sviluppo della professione. Un anno in cui, nonostante le presenti ed immancabili resistenze e le conflittualità all'interno della professione, la figura dell'infermiere ha acquistato sempre più visibilità e rilevanza nella società, conquistando un suo autorevole spazio tra le professioni sanitarie.

Attivo è stato l'impegno, anche a livello regionale, di tutti i Collegi Provinciali, che hanno partecipato ad incontri e a tavoli tecnici presso la D.G Sanità per la definizione del fabbisogno di personale del S.S.R. per l'A.A. 2007/2008 e 2008/2009.

Rilevante è stato, inoltre, l'impegno profuso dai Collegi Lombardi per l'organizzazione della Prima Conferenza Regionale delle professioni infermieristiche, tenutasi a Milano il 26 ottobre presso il Circolo della Stampa, onde evidenziare che l'emergenza infermieristica è un problema sempre emergente, attuale e drammatico della sanità lombarda.

A livello Provinciale è stata attivata ed è attiva una Commissione, "tavolo tecnico" per l'elaborazione delle linee guida per la formazione di ASA e OSS, presso l'Assessorato della Provincia di Brescia.

Nell'ambito del servizio offerto agli iscritti, l'attività di consulenza/ascolto ha richiesto un notevole impegno da parte di questo Consiglio Direttivo e dei consulenti, al fine di soddisfare le sempre maggiori richieste.

Un ulteriore contributo è stato ricercato con il mantenimento della nostra commissione esami per i cittadini stranieri comunitari e non per le prove di conoscenza della lingua e delle disposizioni che regolano l'esercizio della professione.

Come da programma, ci siamo impegnati:

- Nei periodici incontri del Consiglio Direttivo per la realizzazione delle attività istituzionali;
- Nei periodici incontri delle Commissioni per il raggiungimento degli obiettivi specifici;
- Nella collaborazione con organizzazioni politiche, sociali, professionali;
- Nella collaborazione attiva con il Coordinamento Regionale Collegi Lombardi;
- Partecipando agli incontri ed aderendo agli indirizzi della Federazione Nazionale .

Riassumendo, il nostro contributo all'interno delle varie attività può essere sintetizzato come segue.

Attività svolte dal collegio IP.AS.VI. della provincia di Brescia nell'anno 2007

- 1. OPPORTUNITA' FORMATIVE ACCREDITATE ECM

03 marzo 2007 L'ACCANIMENTO TERAPEUTICO. IL DIRITTO E IL RIFIUTO DELLE CURE, IL TESTAMENTO BIOLOGICO E L'EUTANASIA “

Partecipanti n° 229 Infermieri

Partecipanti n° 10 Assistenti sanitari

Partecipanti n° 2 Infermieri Pediatrici

1-14-22-23 giugno 2007 “L'ABC DELL'ESERCIZIO LIBERO PROFESSIONALE”.

Partecipanti n° 30 Infermieri

28 SETTEMBRE 8-17-26 ottobre 2007 “L'ABC DELL'ESERCIZIO LIBERO PROFESSIONALE”.

Partecipanti n° 29 Infermieri

5-6 Ottobre 2007 – Intervento a . sostegno dell'Associazione ANIN

27° Congresso Nazionale Associazione Nazionale Infermieri Neuroscienze dal tema :

CAPACITÀ, COMPETENZA, SVILUPPO : L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA INFERMIERISTICA

16 novembre 2007 “LA RESPONSABILITA' GIURIDICA NELLA PRESCRIZIONE E NELLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Partecipanti 269 Infermieri

Partecipanti 10 Assistenti Sanitari

Partecipanti 2 Infermieri Pediatrici

19 novembre 2007 “INFERMIERI IN GARA: CHI VINCERA”

Partecipanti 19 Infermieri

26-30 novembre 2007 “ L'ELABORATO FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Partecipanti 20 Infermieri

30 CONVEGNO ANIN

- **2. INCONTRI PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEI GIOVANI ALLA SCELTA PROFESSIONALE “ORIENTANDO SENIOR” 6-7-8 FEBBRAIO 2007 PRESSO ITC BALLINI, VIA TIRANDI 3 – BRESCIA**

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	LAVORO/ATTIVITA' SVOLTA
<ul style="list-style-type: none">• SEDUTE CONSIGLIO DIRETTIVO• COMMISSIONE DISCIPLINA • ISCRITTI ALBO COMUNITARI• PROVENIENTI DA ALTRI COLLEGI• ISCRIZIONE ALL'ALBO INFERMIERI EXTRACOMUNITARI • CANCELLAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• N° 27 SEDUTE• N° 6 APERTURA PROCEDIMENTO DISCIPLINARE • N° 95 ISCRITTI ITALIANI• N° 25 ISCRITTI COMUNITARI• N° 12 ISCRITTI EXTRACOMUNITARI <p>TOT. N° 132 Iscrizioni</p> <ul style="list-style-type: none">• N. 67 cessata attività• N. 27 trasferiti da altri Collegi• N. 4 deceduti• N. 4 per morosità

<p>RICUSAZIONE ISCRIZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI PER ATTIVAZIONE PROCEDURA RICONOSCIMENTO TITOLO CITTADINI NON U.E. • PREPARAZIONE MATERIALE DA CONSEGNARE AI CITTADINI STRANIERI PER ESAMI 	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 per morosità e irreperibilità • N. 3 scadenza permesso di soggiorno <p>TOT. N° 106 Cancellazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 2 ricusazioni iscrizioni <p>N° 83 COLLOQUI + EFFETTUAZIONE TEST IDONEITA' AMMISSIONE ALL'ESAME</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° 4 COMMISSIONI INSEDIATE PER ESPLETAMENTO ESAMI per un totale di esaminandi 21 <ul style="list-style-type: none"> • ATTESTAZIONI DI NON SUPERAMENTO ESAME N. 14 NON IDONEI
--	---

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	LAVORO/ATTIVITA' SVOLTA
<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI COORDINAMENTO COLLEGI LOMBARDI • RAPPORTI CON L'UNIVERSITA' • RAPPORTI CON LA REGIONE RAPPORTI CON LA PROVINCIA 	<ul style="list-style-type: none"> • N° 16 INCONTRI A MILANO PER STUDIO E PREPARAZIONE DOCUMENTI DA PRESENTARE ALLE ISTITUZIONI, REGIONE, O ISCRITTI • NOMINA DI RAPPRESENTANTI DEL COLLEGIO PER COMMISSIONE ESAMI DL, PER LE 2 SESSIONI ANNUE PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA E PRESSO LA CATTOLICA-POLIAMBULANZA PER UN TOTALE DI 14 GIORNI CON LA PARTECIPAZIONE DI DUE CONSIGLIERI PER GIORNATA • N° 4 TAVOLI TECNICI CON ASSESSORATO ALLA SANITA' N° 41 COMMISSIONI ESAMI OSS... N° 2 INCONTRI E PARTECIPAZIONE AL "TAVOLO TECNICO" PER LA DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE DI ASA E OSS

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	LAVORO/ATTIVITA' SVOLTA
<ul style="list-style-type: none"> • RAPPORTI CON LA FEDERAZIONE • RAPPORTI CON LA CASSA DI PREVIDENZA 	<ul style="list-style-type: none"> • N° 5 INCONTRI CONSIGLIO NAZIONALE A ROMA . • N. 15 INCONTRI IN SEDE, SU RICHIESTA, PER PROBLEMATICHE INERENTI LA CASSA DI PREVIDENZA.

•RAPPORTI CON I MASS MEDIA	N. 11 INSERTI PER PUBBLICIZZAZIONE INIZIATIVE FORMATIVE, ASSEMBLEA E GIORNATA 12 MAGGIO
RAPPORTI CON LE STRUTTURE SANITARIE	N. 13 INCONTRI COMITATO ETICO AZIENDA SPEDALI CIVILI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	LAVORO/ATTIVITA' SVOLTA
<ul style="list-style-type: none"> • RISPOSTE A QUESITI PROFESSIONALI • • INCONTRI SULL'ESERCIZIO LIBERO PROFESSIONALE • CONSULENZE • RINNOVO E MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO IPASVBS 25/07/07 	<ul style="list-style-type: none"> •N° 25 CONSULENZE PROFESSIONALI N. 50 CONSULENZE TELEFONICHE N° 39 PRESENZE IN SEDE •N° 50 CON VERBALI D'INCONTRO 25 •N° 11 CONSULENZE LEGALI •N° 1 RICORSO •N° 3 ESPOSTI/DENUNCIA •N° 25 CONSULENZE DI CARATTERE FISCALE • ATTIVITA' SVOLTA IN SEDE RESPONSABILE QUALITA' LORENA BAZZANI
ATTIVITA' SEGRETERIA	LAVORO/ATTIVITA' SVOLTA
<ul style="list-style-type: none"> • RISPOSTE A QUESITI DEGLI ISCRITTI PRESSO SEDE E TELEFONICI 	<ul style="list-style-type: none"> • n° 1700 INFORMAZIONI RELATIVI A: ORARI DI APERTURA, RICHIESTA N. FAX, E-MAIL, N. C/C , ETC. ISCRIZIONE ALBO, TASSE ECC. POLIZZA WILLIS CREDITI ECM RICONOSCIMENTO TITOLI STRANIERI CASSA PREVIDENZA QUOTE ASSOCIATIVE SITO WEB CORSI E CONVEGNI

LINEE PROGRAMMATICHE 2008

Anche per il 2008 l'impegno del Collegio IPASVI di Brescia è improntato a consolidare e a migliorare i servizi erogati agli iscritti, oltre che a rafforzare gli aspetti valoriali della professione. Si ritiene che in futuro, anche in considerazione della trasformazione in Ordine, ci dovrà essere un ripensamento sulle linee, sugli obiettivi e sulle azioni che ci dovremo prefiggere.

I cambiamenti epidemiologici , demografici e culturali hanno contribuito a spostare l'attenzione dal concetto di salute al concetto di benessere.

Nell'ottica di questi cambiamenti , è richiesto un forte impegno della professione.

“L'infermiere è e diverrà sempre più un indiscutibile protagonista ed alleato per la costruzione di una fase nuova del sistema sanitario“ Questa è l'opinione in più occasioni espressa dal Ministro della Salute Livia Turco.

Di fronte ai cambiamenti sempre più spesso ci viene richiesto di contrastare l'atteggiamento di passività ed immobilismo “collettivo”, che troppo di frequente caratterizza la quotidianità organizzativa.

L'infermiere ha la responsabilità del bene “salute”, in base al proprio ruolo e alle proprie competenze e ciò si traduce nella responsabilità dell'assistenza intesa nel suo insieme, nella consapevolezza che l'infermiere non è colui che affianca il medico, ma colui che organizza e gestisce l'assistenza.

La vera sfida che impegna la professione è, pertanto, quella di valorizzare la specificità e l'unicità dell'assistenza infermieristica, che solo in parte sono ricomprese nei LEA (solo da gennaio 2008 le piaghe da decubito sono state inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza) , e di riconoscerne il giusto peso nel sistema DRG, al fine di coniugare i principi dell'organizzazione con la responsabilità del processo assistenziale.

E' in quest'ottica che I Presidenti dei Collegi lombardi di Bergamo, Brescia, Lecco, Milano-Lodi, Sondrio e Varese, presenti all'incontro del 21 gennaio 2008 presso la sede del Collegio IPASVI Milano-Lodi, hanno espresso unanime disaccordo nei confronti dei contenuti della proposta - non condivisa e non accettata nemmeno nella bozza relativa a “Linee guida per la definizione dell'assetto organizzativo e delle funzioni del SITRA delle ASL e delle A.O.” - inviata dai rappresentanti aderenti al sindacato ANAAO – ASSOMED, allo scopo di pervenire ad un accordo, finalizzato all'eventuale ritiro del ricorso al Consiglio di Stato, considerate anche le osservazioni espresse dai Collegi Infermieri Dirigenti coinvolti nella loro analisi.

L'azione dei dieci Collegi lombardi avverso il ricorso dei medici nei confronti del SITRA di Melegnano che, come sapete, ha avuto esito positivo presso il TAR della Lombardia, continuerà anche con il concorso della Federazione Nazionale Collegi IPASVI presso il Consiglio di Stato, che ha fissato l'udienza per il giorno 22 febbraio c.a...

Sulla scorta degli impegni e delle attività intraprese lo scorso anno la partecipazione al Coordinamento Collegi Lombardi, e gli incontri organizzati dalla Federazione Nazionale, continuano ad essere elementi essenziali di rappresentatività politica della professione attraverso i tavoli di lavoro in ambito regionale e nazionale.

Le azioni da intraprendere per il prossimo futuro vanno studiate, condivise, e perseguite.

Nei primi giorni di febbraio è stato definitivamente firmato dal Presidente del Consiglio e, dal Ministro della Salute il DPCM di recepimento dell'Accordo Stato Regioni sulla istituzione della qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie, approvato in Conferenza Stato Regioni il 27 novembre 2007.

La definizione del DPCM è l'atto finale, che permette ora di avviare le procedure concorsuali per l'istituzione dei posti di dirigente delle professioni sanitarie.

Nei giorni 28 e 29 marzo a Bologna si svolgerà la II[^] Conferenza Nazionale delle politiche della professione. La mappa di un percorso Il programma è articolato nelle seguenti sessioni:

- Dal piano di assistenza al progetto di cura
- Dalle conoscenze alle competenze
- Dalla semplificazione gestionale alla complessità organizzativa

Si tratta di una importante iniziativa rivolta ai quadri della professione infermieristica per identificare una vera e propria politica professionale coerente con il sistema professionale e sanitario italiano.

Sulla scorta degli impegni e delle attività intraprese lo scorso anno, il Collegio IPASVI di Brescia continua a proporsi quale interfaccia propositiva a nome degli iscritti, presso i vari tavoli di lavoro già istituiti o che verranno attivati.

Il Collegio Provinciale IPASVI di Brescia ha indetto, per celebrare la giornata internazionale dell'Infermiere del 12 maggio, un Concorso Nazionale di ricerca infermieristica

L'argomento di ricerca di questa I[^] edizione del Concorso Nazionale è: “Case Management quale modalità organizzativa per la presa in carico e l'integrazione professionale”.

L'attuale crisi politica sta portando sull'orlo di un nuovo baratro la politica delle riforme, con il rischio che restino inattuati.

Quali saranno i riflessi sulla nostra professione? Quale il destino dell'Ordine delle professioni infermieristiche?

In data 1 agosto 2007 è stato siglato l'accordo Stato-Regioni concernente il 'Riordino del sistema di Formazione continua in Medicina'. Nell'accordo è riportato, tra l'altro, che ogni operatore sanitario deve acquisire 150 crediti formativi nel triennio 2008-2010 secondo la seguente ripartizione: “

50 crediti/anno (minimo 30 e massimo 70 per anno) per un totale di 150 nel triennio 2008-2010

Attraverso il Consorzio COGEAPS, costituito tre anni fa, fra gli Ordini, i Collegi e le Associazioni, sarà attivata l'anagrafe formativa di tutti i professionisti. Gli Ordini ed i Collegi, ai quali è affidata la certificazione, potranno essere anche provider su tematiche riguardanti l'esercizio professionale, la normativa, la deontologia e l'etica.

Infine, in questo periodo, a livello Nazionale si sta presentando il Codice Deontologico Europeo, documento di riflessione e base per la revisione del nostro Codice Deontologico che, al vaglio di Esperti della Federazione, nei prossimi mesi verrà posto all'attenzione dei Collegi Provinciali per ulteriori riflessioni da effettuarsi insieme agli iscritti.

Come potete vedere, il dibattito all'interno della professione è molto vivo e su tematiche altrettanto importanti.

ATTIVITA' ORDINARIE

L'attività degli uffici è in costante incremento e, con la presenza a giornate fisse di alcuni Consiglieri, si riesce soddisfare il numero sempre più elevato di servizi

Il rapporto con gli iscritti permane l'interesse primario per il Collegio.

In questa chiave il Collegio sta provvedendo alla revisione organizzativa degli uffici. Oltre a ciò si avvale di una rete sperimentata di consulenze specifiche (legale, amministrativa contabile, fiscale, informatica ecc), che assicura risposte pronte alle diverse necessità operative.

INIZIATIVE FORMATIVE ED AGGIORNAMENTO

Il Collegio di Brescia, per l'anno in corso, intende programmare alcuni eventi formativi su tematiche di natura etico/deontologica e giuridica e su temi specifici rivolti a chi esercita, o volesse esercitare, la libera professione.

Altro, attivare o favorire la partecipazione dei propri iscritti ad eventi formativi organizzati / in collaborazione con associazioni professionali, università, Collegi provinciali.

1) EVENTI IPASVI MONOTEMATICI programmati:

- La responsabilità giuridica nella prescrizione e nella somministrazione dei farmaci;
- Revisione del Codice Deontologico degli Infermieri Italiani: dalla responsabilità professionale alla difesa dei diritti degli assistiti;
- L'A.B.C. dell'esercizio libero professionale;
- L'elaborato finale del corso di laurea in infermieristica in Collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia ;
- Lo Studio Infermieristico Associato: conoscenze di base per la sua costituzione. Organizzazione e gestione.;
- ENPAPI: La Cassa di Previdenza e Assistenza valide ragioni per conoscerla meglio.

COMMISSIONI

Il lavoro delle Commissioni è costante e, si spera in futuro con spazi fisici maggiori e maggiore disponibilità di poter ampliare la partecipazione e, conseguentemente, raccogliere buoni frutti.

Rinvio alle relazioni di ciascuna Commissione il resoconto di sintesi delle attività svolte e che verranno poste in essere nell'anno in corso.

PROGETTO : NUOVA SEDE

Se ne parla da tempo anche perché i locali dove attualmente siamo, sono insufficienti. La ricerca è lunga e difficile, anche perché difficile è trovare una sede prestigiosa, centrale, facilmente raggiungibile ed economica.

Le caratteristiche che la nuova sede da cercare dovrebbe avere per considerarsi ottimale:

- Immobile di superficie utile compresa fra 400/500 mq.
- Possibilità di realizzare una ricca articolazione degli spazi interni in modo da prevedere posti di lavoro riservati, piccole sale riunioni, o una sala riunioni ampia suddivisibile in relazione alle esigenze variabili;

- Immobile accessibile e possibilmente con più di un ingresso per il pubblico in modo da poter eventualmente prevedere un utilizzo anche per parti separate.
- Possibilmente dotato di visibilità e riconoscibilità.
- Situato nella città di Brescia, in zona servita da mezzo di trasporto pubblico,, certamente dotato di parcheggi pubblici nelle immediate vicinanze.
- Possibilmente dotato di spazi privati per la sosta del personale direttivo ed operativo.
- Dotato di spazi per archivio storico anche non direttamente collegati.
- L'entità per l'investimento per l'acquisto è in linea orientativa determinata in € 1.000.000,00/1.200.000,00.

Tempistica

La ricerca dovrà essere condotta in modo da pervenire all'acquisizione nel primo semestre 2008 e prevederne una possibile operatività attorno alla fine dell'anno 2008.

Scenari

In relazione al punto 1 si prospettano sostanzialmente 3 possibilità:

- 1) individuare un immobile di fatto agibile, che richieda solo modifiche interne, non radicali, al fine di adattarlo alle esigenze. Il mercato offre alcune opportunità in tal senso certamente a prezzi forse non compatibili con i limiti evidenziati al punto 1;
- 2) individuazione di un immobile che richieda interventi di adeguamento anche di una certa entità. Si tratta di una ricerca più difficoltosa, probabilmente consente un contenimento dei costi di acquisizione, forse più facile ottenere il requisito della visibilità e riconoscibilità della sede. E' inoltre forse più semplice soddisfare esigenze specifiche;
- 3) individuazione di un immobile non costruito all'interno di uno dei molti programmi edilizi in atto nella città, e, quindi, con una qualche possibilità maggiore di scelta localizzativa. In tale caso è possibile costruire preventivamente dimensione e caratteristiche dell'unità. Il vantaggio può essere rappresentato dal dilazionamento nel lungo periodo dell'impegno economico da sostenere.

Una 4 possibilità è di continuare con l'accantonamento, per alcuni anni, in modo da contenere il prezzo del mutuo da pagare.

La valutazione economica della sede individuata verrà lasciata al Tesoriere e verrà richiesto all'assemblea l'approvazione e la condivisione del progetto e i tempi di attuazione.

Dopo la relazione del Tesoriere, Simona Maspero, e la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Laura Bazzoli, seguono le

OPERAZIONI DI VOTO DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2007

Avete ricevuto un tesserino di voto, in numero identico alla capacità di espressione di voto che avete: 1, 2 o 3 a seconda del numero delle deleghe che avete.

I presenti sono: 79 i deleganti sono 34 e, quindi la capacità di espressione di voto è 113 voti.

La messa in votazione del bilancio consuntivo 2007 da il seguente risultato delle operazioni di voto :

Favorevoli n°112

Nessun contrario

N° 1 astenuto

OPERAZIONI DI VOTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2008

Avete ricevuto un tesserino di voto, in numero identico alla capacità di espressione di voto che avete: 1, 2 o 3 a seconda del numero delle deleghe che avete.

I presenti sono: 74 i deleganti sono 32 e, quindi la capacità di espressione di voto è 106 voti.

La messa in votazione del bilancio consuntivo 2008 da il seguente risultato delle operazioni di voto :

Favorevoli n°93
Contrari n° 3
Astenuiti n° 10

OPERAZIONI DI VOTO APPROVAZIONE PROGETTO ACQUISTO SEDE

Avete ricevuto un tesserino di voto, in numero identico alla capacità di espressione di voto che avete: 1, 2 o 3 a seconda del numero delle deleghe che avete.

I presenti sono: 76 i deleganti sono 32 e, quindi la capacità di espressione di voto è 108 voti.

La messa in votazione dell'approvazione del progetto acquisto sede da il seguente risultato delle operazioni di voto :

Favorevoli per l'acquisto n°86

Favorevoli per l'accantonamento n° 17

Astenuti n° 5

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Possiamo affermare che molto è stato fatto e che molto resta ancora da fare.

I programmi da attuare sono ambiziosi, come il progetto di una casa per gli infermieri che si realizzerà, nei tempi concordati con gli iscritti, con l'acquisto della sede.

Il conseguimento dell'autonomia istituzionale, organizzativa e amministrativa della nostra professione rimane l'obiettivo prioritario da perseguire e da realizzare e sul quale dovremo far convergere tutte le nostre energie nella quotidianità.

Dobbiamo essere sempre più consapevoli dell'impegno dell'istituzione che rappresentiamo e auspichiamo una sempre maggiore partecipazione di tutti gli iscritti per lo sviluppo di una politica professionale condivisa.

MOMENTO DI CELEBRAZIONE

Nel corso dell'assemblea ordinaria annuale degli iscritti al Collegio IPASVI di Brescia, come di consueto, abbiamo voluto premiare:

- coloro che per 35 e 50 anni hanno mantenuto l'iscrizione al Collegio, affermando in tal modo il loro senso di identità e di appartenenza alla professione infermieristica.

Come negli scorsi anni, il momento di festa non deve rimanere confinato al giorno dell'assemblea; vogliamo che tali premiazioni abbiano il giusto risalto, affinché il percorso fatto da questi infermieri sia visibile ed apprezzato da tutta la comunità infermieristica bresciana, perché anch'essi, con il loro impegno e le loro idee, hanno contribuito allo sviluppo della disciplina infermieristica ed all'affermazione della professione.

Alcuni di loro, peraltro, stanno proseguendo nel proprio cammino professionale, costituendo una valida guida ed uno stimolo per tutti.

FESTEGGIATI PER I 35 ANNI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEL COLLEGIO IPASVI DI BRESCIA

BARESI GIANFRANCO,
BERTOLINI MARIA ROSA VIRGINIA,
BESANA SR. M. ASSUNTA,
BINA LUCIANO,
BONOMI WILMA,
BONOMINI GIOVANNA,
BORELLI LIA SR. ADELAIDE,
BOTTANA M. TERESA,
COGNA TERESA,
DOTTI LUIGI,
ERCOLI GIACINTA,
FAUSTI LUIGIA SR. EMILIA,

FRAI LUCIA,
GATTI GIUSEPPINA,
GHIDETTI CLELIA,
LORINI MADDALENA,
MAGRI GIANNA SR. PAOLA,
MININI MARINO,
MORETTI ASSUNTA SR. ALBERTINA,
MUTTI SAVINA DOMENICA,
PERAZZOLO ANGELO,
PICCOLI MARIA,
PREMOLI MARIA GIOVANNA,
ROCCO PASQUINA SR. ANCILLA,
SARTORI PALMIRA,
SCUDELLARI ORNELLA,
SERINA MARIA,
SIGISMONDI PIA MARIA,
SPAVETTI ADELINA,
TEDOLDI FRANCO,
TROLESE ANNA,
TROTTI MARIA ANDREINA,
ZIZIOLI ORSOLINA.

FESTEGGIATA PER I 50 ANNI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEL COLLEGIO IPASVI DI BRESCIA

LEALI ELENA.

Vi ringrazio per la fiducia accordata, con l'espressione delle votazioni, al Consiglio Direttivo e per la Vostra partecipazione .

UN GRAZIE E UN SALUTO A TUTTI